

TRA AUTOCOMUNICAZIONE DI DIO E COMUNICAZIONE DEGLI UOMINI

Il Logos

«In principio era il Logos, e il Logos era presso Dio e il Logos era Dio».

La liturgia del giorno di Natale proporrà al nostro ascolto la pagina inaugurale del *Vangelo secondo Giovanni*. Più che di una semplice introduzione narrativa, si tratta di un vero e proprio compendio della proposta teologica del quarto evangelista. Alla sua abilissima penna poche righe paiono bastanti a racchiudere il mistero dell'Incarnazione. In una manciata di parole ricorrere più e più volte al termine *Logos* – alle nostre orecchie, in realtà, fra non molti giorni, risuonerà l'italiano 'Verbo' ma Giovanni lo scrive così, in greco: *Logos*. Assai difficile da tradurre, esso esprime ad un tempo parola e pensiero, progetto e ragionamento.

Il *Logos* non conosce inizio. Prima del tempo, Egli già era 'rivolto a' Dio – così secondo una traduzione che, fedele al testo originale, evidenzia

un tratto tipico della parola, quello, cioè, dell'essere rivolta ad un destinatario. La Parola stessa era Dio.

«Tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste».

Secondo il *Libro della Genesi* è nell'atto del parlare che Dio ha dato forma al cosmo e all'uomo – il racconto di ciascuno dei sei giorni si apre con l'espressione «Dio disse». Nel volgere la propria parola fuori da Sé, Dio ha chiamato alla vita le creature.

«E il Logos si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi».

Prendendo carne, piantando la propria tenda fra quelle degli uomini, Dio ha reso la carne di Adamo capace della Parola, abile ad ascoltarla e risponderle, ad intrattenere con Lei un dia-logo. Nell'incarnazione del Verbo, Dio si è autocomunicato agli uomini, ha

detto loro Sé stesso.

Fin dai suoi inizi, la comunità cristiana ha avvertito la necessità di diffondere la Parola, di invitare altri ad entrare in dia-logo con Lei. Gli scritti degli apostoli Matteo, Marco, Luca, Giovanni, Paolo, Pietro, Giacomo e Giuda ce ne offrono testimonianza, ciascuno con peculiarità proprie.

Lungo i secoli, mettendo in pratica il principio dell'incarnazione, la Chiesa s'è ingegnata nel veicolare la Parola con linguaggi e mezzi in grado di intercettare gli uomini nelle singolari situazioni entro le quali era dato loro di vivere.

Animati dalla consapevolezza che per dire la Parola qui ed ora non risultano più sufficienti i linguaggi e i mezzi che le erano congeniali cinquanta, venti o anche solo cinque anni fa, ci siamo interrogati sulla qualità degli strumenti che finora hanno contribuito a mettere in comunicazione le persone, le fami-

glie, i gruppi, le associazioni e le parrocchie che compongono la nostra unità pastorale, abbiamo valutato l'opportunità di riformularne alcuni ed inaugurarne degli altri. Tale progetto ha visto, nel corso di una decina di mesi, il coinvolgimento di numerosi membri delle nostre comunità, i quali, rinnovando la loro disponibilità od offrendola per la prima volta, hanno collaborato nella realizzazione delle risorse comunicative che sono state dettagliatamente presentate in un incontro tenutosi il 20 novembre scorso e che sulle pagine di questo primo numero de *Il tessitore* trovano un ulteriore spazio di consegna.

Lungo l'intero percorso ci siamo affidati a Veronica, una giovane graphic/social/web designer – l'arte del ben comunicare, infatti, insieme alla passione, esige pure una buona dose di competenza. Voltando pagina, la incontrerete desiderosa di raccontarvi le scelte maturate insieme.

Facciamo nostri questi nuovi canali. Non sono la Parola – il *Logos* mica si è fatto carta o profilo social – ma canali mediante i quali poter raccontare gli echi che la Parola suscita nelle nostre esperienze personali, familiari e comunitarie ogniquale volta. Le permettiamo di fare della nostra carne la Sua.

don Gabriele



UNA COMUNICAZIONE RINNOVATA

In un mondo di locandine del GrEst in Comic Sans, siate come l'UP Pedemontana est

Cosa ne sarebbe della Chiesa senza la comunicazione? Probabilmente non lo sapremo mai, essa per vivere e esistere deve comunicare e comunicarsi.

Da addetta ai lavori, mi permetto di far notare, non con poco dispiacere, un netto peggioramento negli anni. Provo a spiegare il mio punto di vista con alcuni fatti: circa duemila anni fa Gesù dovette superare il problema della mancanza di istruzione per riuscire a comunicare alle folle la buona novella. Grazie a Dio (è il caso di dirlo) essendo un abile comunicatore si inventò le parabole, un metodo ideale per far arrivare il messaggio proprio a tutti, anche ai più scapestrati. Semplice, rapido, geniale, no?

Ora, diamo invece uno sguardo alla storia recente della Chiesa di cui facciamo parte. Troppo spesso capita che sottolineiamo i pericoli e le conseguenze negative che possono essere generati dai nuovi metodi di comunicazione: "Su internet c'è di tutto", "I giovani son sempre con il telefono in mano", "Si stava meglio quando non c'erano tutte queste tecnologie"... e potrei continuare. Penso che siamo tutti d'accordo sul fatto che in questi media circolino sia cose buone che cose decisamente pericolose. Ma non credete che Gesù sarebbe stato il primo a servirsi dei social per diffondere il suo messaggio? Oppure che gli apostoli anziché scrivere

lettere avrebbero utilizzato YouTube o Spotify per creare il loro podcast? Io ne sono certa, eppure ci lasciamo puntualmente spaventare e convincere che è più importante stare attenti a non cadere nel male che a generare il bene.

C'è un bellissimo documento redatto dal Concilio Vaticano II che si intitola Inter Mirifica, letteralmente "Tra le meraviglie" che inizia proprio così:

«Tra le meravigliose invenzioni tecniche che, soprattutto nel nostro tempo, l'ingegno umano è riuscito, con l'aiuto di Dio, a trarre dal creato, la Chiesa accoglie e segue con particolare sollecitudine quelle che più direttamente riguardano le facoltà spirituali dell'uomo e che hanno offerto nuove possibilità di comunicare, con massima facilità, ogni sorta di notizie, idee, insegnamenti. [...] A ragione quindi essi possono essere chiamati: strumenti di comunicazione sociale».

Un documento che riconosceva la meravigliosa potenzialità dei nuovi media del tempo (radio, cinema, televisione) e che poneva per la prima volta nella storia l'attenzione della Chiesa sui mass media.

Purtroppo questo documento non fu accolto e seguito come avrebbe dovuto essere, lasciandoci indietro e facendoci apparire ancora più elitari e distaccati dal mondo.

Ma noi siamo nel mondo! È questa l'epoca in cui siamo chiamati a vivere e a vivere come cristiani, quindi perché non cogliere la bellezza e le potenzialità della tecnologia di questo tempo?

Per chi, come me, vive la sua vita come San Tommaso (alias gli scettici) proverò a farvi capire l'importante ruolo che gioca una comunicazione ben pensata.

Proviamo a immaginare di essere nella nostra cucina e dopo due ore di cottura finalmente ci apprestiamo a sfornare una gustosissima crostata ai lamponi. Ma, quando apriamo il portellone del forno, non esce nessun profumo. Il dolce è perfetto, colorato, cotto al punto giusto ma nessun profumino invitante ci stimola a assaggiarla.

Allo stesso modo lavora la comunicazione: non basta avere un ottimo messaggio, bisogna saperlo veicolare nei giusti modi, toni e media.

Se ci fosse ancora qualcuno di dubbioso, eccovi un esempio che spiega il titolo un po' provocatorio

dell'articolo:

Credo sia scontato dire che il GrEst sia un'attività bellissima per chiunque ne prenda parte, ma quale bimbo, animatore o genitore può essere attirato e stimolato da una comunicazione del genere? Come esponente della Gen Z, mi sento di dire un grande "No".

Ora che abbiamo inquadrato per bene lo scenario in cui viviamo, possiamo cominciare.

Insieme a don Gabriele e alcune altre persone dei vari gruppi, abbiamo iniziato un annetto fa a pensare e progettare l'immagine per la nuova unità pastorale Pedemontana est. Volevamo qualcosa di non banale: niente croci, niente grappoli d'uva, niente omini che si stringono le mani. Serviva qualcosa di inedito per rappresentare tutte le comunità.

Su suggerimento del don siamo partiti dunque dall'edificio del battistero, nell'antichità spesso sorgeva su base ottagonale. Battistero per il quale tutti passiamo per diventare cristiani e dunque diventiamo parte della Chiesa che, come dice Papa Francesco, deve essere in uscita e per tutti. Ecco quindi l'intuizione di non chiudere l'ottagono ma lasciarlo aperto. Proprio dentro questo ottagonone risiede fisicamente l'UP, qui infatti è posizionato il naming.

L'UP però non deve cancellare le singole comunità ma riunirle, perciò ogni vertice dell'ottagono rappresenta ognuna delle





Logo UP Pedemontana est



Logo oratorio Cordignano



Loghi singole realtà parrocchiali

cinque parrocchie. Per ognuna delle cinque comunità è stato ideato un logo che richiama quello dell'UP e in cui il vertice e il nome vengono evidenziati. Infine, sono stati definiti i font del brand (a uso stampa e web) e la palette colori da rispettare nelle comunicazioni.

Si è pensato anche di elaborare un logo a parte per l'oratorio di Cordignano, che rappresenti non solo la struttura in sé ma tutte le attività relative ai gruppi giovani, catechesi, Agesci, Azione Cattolica, GrEst ecc.

Partendo dalla parabola della perla preziosa era evidente il collegamento tra la preziosità della perla e i giovani che abitano l'oratorio. Abbiamo stilizzato la conchiglia con la perla ponendo al di sotto il naming che presenta un piccolo gioco tra le lettere a simbolo della vivacità dell'ambiente. Anche qui sono stati definiti font e palette colori che richiamano quelli dell'UP.

L'oratorio oltre a un brand tutto suo avrà anche un profilo Instagram dedicato, in cui si raccoglieranno le testimonianze visive delle attività dei vari gruppi e verrà gestito da una giovane dell'UP.

Siamo passati poi a ripensare il foglio settimanale e il bollettino mensile. Il primo ha mantenuto la stessa impostazione modificando l'intestazione con il nuovo logo e mantenendo una coerenza grafica con il bollettino.



Foglio settimanale

Nel secondo si è ripartiti da zero con una nuova pubblicazione dal nome "il tessitore" per il quale

è stata ripensata l'intera impostazione grafica. Sono state aumentate le colonne del testo per migliorarne la leggibilità, sono stati creati i giusti spazi di respiro tra i vari elementi, sono stati riposizionati gli articoli nel foglio A3 e il calendario liturgico come eventuale allegato nell'A4 interno. Il bollettino mensile verrà curato dai membri della redazione e impaginato mensilmente da una giovane dell'UP.

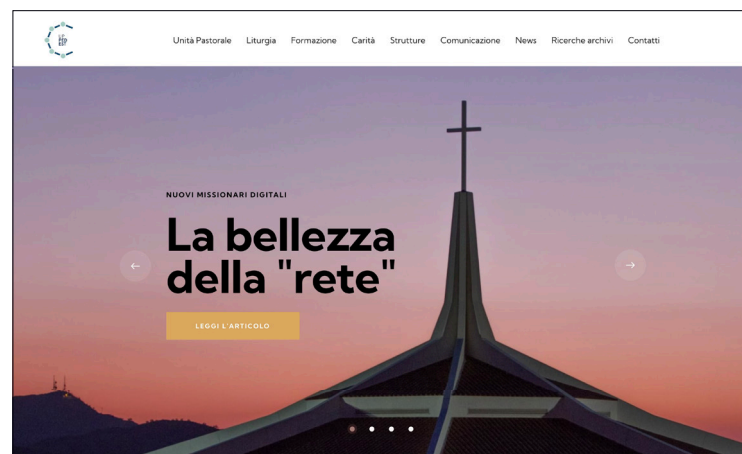
Infine, anche il sito web è stato ripensato da capo: tutto ciò che era presente nei siti delle singole parrocchie è stato riportato sotto una nuova veste concettuale e grafica in un unico nuovo dominio: www.uppedemontanaest.it. Dalle pagine dedicate alle singole parrocchie, alla liturgia, alla formazione tutto è stato posto all'interno della propria pagina dedicata che può essere sempre consultata e aggiornata qualora le circostanze lo richiedessero. La grafica dell'intero sito si rifà alla brand identity ideata per l'UP. Sono stati anche attuati gli adattamenti necessari affinché sia usufruibile sia da computer che da mobile. Il sito verrà puntualmente curato e aggiornato da una giovane dell'UP.

Concludo ringraziando ancora don Gabriele in primis, don Claudio e tutti voi per avermi permesso di prendere parte a questo progetto e per la fiducia accordatami. Sono stata davvero onorata di essere stata in prima linea e veder nascere un progetto dove finalmente si dà la giusta importanza alla comunicazione ecclesiale, seppur la più quotidiana. Ma è qui, nell'ordinarietà, che attuiamo piccole rivoluzioni che portano alle grandi.

Spero di avervi trasmesso almeno un po' della passione che c'è stata dietro questo grande lavoro da parte mia e di tutte le persone che hanno messo a disposizione il loro tempo e i loro talenti.

Siatene davvero orgogliosi perché siete la prima realtà diocesana a intraprendere questo tipo di percorso. Mi auguro che questo progetto possa essere davvero strumento affinché tutte le iniziative, attività e vicende delle vostre comunità abbiano la giusta luce e la giusta forma per essere raccontate.

*Veronica Pasin,
per necessità graphic/social/
web designer,
per fede custode di bellezza
nella comunicazione*



Sito web UP Pedemontana est

UN NUOVO STRUMENTO PER LA NOSTRA UNITÀ PASTORALE

È tempo di... tessere relazioni

«Fa' che siano tutti una cosa sola: come tu, Padre, sei in me e io sono in te, anch'essi siano in noi».

Sono queste le parole con cui Gesù invoca il Padre perché si possa realizzare uno dei suoi più grandi desideri. Possiamo considerarle come un'eredità spirituale dette nel momento in cui è pienamente consapevole che sta per arrivare il momento del sacrificio.

Ogni giorno siamo chiamati a realizzare questo suo desiderio che significa essere Chiesa.

Ci stiamo accorgendo tutti che i tempi stanno cambiando molto velocemente e le realtà ecclesiali in cui molti di noi sono nati e cresciuti sono mutate profondamente. Complici di questo cambiamento vi sono molti fattori: il dilagare dei social che intiepidiscono la ricerca di obiettivi interiori, il raggiungimento di un benessere materiale oltre il necessario, eventi stori-

ci che ci hanno coinvolto e sconvolto tutti come le restrizioni del Covid.

Tutto ciò ha portato a un abbandono della vita comunitaria e religiosa con progressivo "svuotamento" delle chiese.

Queste cinque nostre parrocchie ora sono chiamate a realizzare il desiderio di Gesù nella nuova realtà dell'unità pastorale. Non dobbiamo più pensare alle nostre parrocchie come realtà chiuse e inviolabili ma aperte a questa nuova famiglia che pian piano si sta concretizzando.

«Fa' che siano tutti una cosa sola: come tu, Padre, sei in me e io sono in te, anch'essi siano in noi».

Queste parole devono essere la nostra luce nel cercare di tessere quelle relazioni umane e spirituali affinché si possa realizzare il desiderio di Gesù.

È con questo spirito che abbiamo scelto di chiamare il nuovo bollettino mensile dell'unità pa-

storale *Il tessitore*, perché possa essere uno strumento per legare queste nostre cinque comunità in questo nuovo percorso di unità, raccontando e meditando sugli eventi che ci coinvolgono mese per mese e cercando di rendere patrimonio comune ciò che si vive in ogni singola parrocchia.

Questo bollettino rac-

coglie l'eredità del precedente *È tempo di...* e ha una nuova veste grafica e una redazione arricchita anche dal contributo di una rappresentanza orsaghesa. Chi volesse farne parte per offrire la propria disponibilità e professionalità, non esiti a farsi avanti!

Gianfranco Salatin

SITO WEB

www.uppedemontanaest.it

CANALE WHATSAPP



PROFILO INSTAGRAM ORATORIO

@oratoriocordignano

NUOVI INDIRIZZI E-MAIL

Uff. parr. Cordignano: cordignano@uppedemontanaest.it

Uff. parr. Orsago: orsago@uppedemontanaest.it

Archivi Cordignano: archivicordignano@uppedemontanaest.it

Archivio Orsago: archivioorsago@uppedemontanaest.it

Bollettino *Il tessitore*: bollettino@uppedemontanaest.it

Grest Cordignano: grestcordignano@uppedemontanaest.it

Sito UP: sitoweb@uppedemontanaest.it



«Con uno sguardo misericordioso e il cuore colmo d'amore, Egli si è rivolto alle sue creature, [...] si è fatto povero, è nato nella carne come noi e lo abbiamo conosciuto nella piccolezza di un bambino deposto in una mangiatoia».

LEONE XIV, *Esortazione apostolica Dilexi te sull'amore verso i poveri*, 16

Cara lettrice, caro lettore,
nel prossimo Natale, tu possa sperimentare la Misericordia e l'Amore rivolti a te.

La redazione de *Il tessitore*

calendario liturgico pastorale

-
- Mar 2 10:00 | Orsago – centro parrocchiale: ascolto e condivisione della Parola della domenica; così ogni martedì di Avvento.
20:30 | Orsago: Adorazione eucaristica per le vocazioni.
20:30 | Cordignano – canonica: incontro dell'équipe degli animatori dei gruppi di 1^a, 2^a e 3^a superiore.
-
- Mer 3 Villa: anniversario della dedicazione della chiesa parrocchiale, avvenuta nel 1942.
18:30 | Cordignano: Celebrazione penitenziale per i ragazzi delle comunità di Cordignano, Ponte, S. Stefano e Villa frequentanti la scuola media.
-
- Gio 4 Giornata di preghiera per le vocazioni.
In mattinata | Fregona: incontro dei presbiteri e diaconi della forania.
18:30 | Orsago: Celebrazione penitenziale per i ragazzi della comunità frequentanti la scuola media; per l'occasione, nella stessa chiesa, è sospesa la Celebrazione eucaristica serale.
20:30 | Cordignano – oratorio: incontro dei giovani dei gruppi di 1^a, 2^a e 3^a superiore.
20:30 | Orsago – Cinema teatro Cristallo: assemblea del gruppo scout.
-
- Sab 6 9:30-10:30 | Orsago: sacerdote disponibile per le Confessioni individuali.
-
- Dom 7 2^a DI AVVENTO.
10:30 | Orsago – Parco dello scoutismo: benedizione di un nuovo gioco inclusivo.
20:30 | Mansuè: Veglia associativa diocesana dell'*Azione Cattolica*.
-
- Lun 8 SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA.
Giornata dell'adesione per l'Azione Cattolica.
Celebrazioni eucaristiche – escluse quelle vigiliari – secondo l'orario festivo.
A conclusione delle Celebrazioni eucaristiche mattutine | Orsago e Cordignano: benedizione delle tessere degli aderenti ad AC.
9:30 | S. Stefano: *Festa della famiglia* con la celebrazione degli anniversari di Matrimonio.
16:00 | Vittorio Veneto – Cattedrale: Celebrazione eucaristica, presieduta dal vescovo, con l'Ordinazione diaconale di Nicola Durante, Giuseppe Prencipe e Giacomo Toffolatti.
-
- Mer 10 20:30 | Cordignano – canonica: *Alla scuola di Matteo. 3,1-12 – Io vi battezzo con acqua per la conversione*.
-
- Ven 12 20:30 | Vittorio Veneto – Seminario: secondo incontro dell'itinerario annuale di *Scuola di preghiera* per giovani sul tema *CHIAMATE... tra timore e coraggio*.
-
- Sab 13 15:00 | S. Stefano: Celebrazione penitenziale per i ragazzini dell'UP frequentanti la 5^a primaria.
17:30 | Orsago: Veglia per l'accoglienza, a cura del gruppo scout, della *Luce della pace da Betlemme*.
A conclusione delle Celebrazioni eucaristiche vigiliari: distribuzione, a cura del gruppo scout, della *Luce della pace da Betlemme*.
-
- Dom 14 3^a DI AVVENTO, *Gaudete*.
A conclusione delle Celebrazioni eucaristiche matutine: distribuzione, a cura del gruppo scout, della *Luce della pace da Betlemme*.
16:00 | Orsago: Concerto di Natale con l'*Orchestra Forte* e il *Coro San Benedetto Abate*.
-
- Lun 15 20:30 | Cordignano – canonica: incontro della redazione de *Il tessitore*.
-
- Mar 16 Inizio della Novena di Natale.
20:30 | Cordignano – oratorio: incontro per i genitori che chiedono il Battesimo per i loro figli.
-
- Mer 17 18:30 | Cordignano: incontro di preghiera in preparazione al Natale; invito rivolto particolarmente ai ragazzi dell'UP frequentanti la scuola media con le loro famiglie.
20:30 | Orsago: Novena di Natale; invito rivolto particolarmente agli adulti.
-
- Gio 18 In mattinata | Vittorio Veneto – Seminario: ritiro spirituale del presbiterio diocesano.
20:30 | Cordignano: Celebrazione penitenziale per giovani e adulti dell'UP
-
- Ven 19 9:30-10:30 | Ponte: sacerdote disponibile per le Confessioni individuali.
18:30 | Villa: Novena di Natale; invito rivolto particolarmente ai bambini e ragazzini dell'UP frequentanti la scuola primaria con le loro famiglie.
-
- Sab 20 A conclusione delle Celebrazioni eucaristiche vigiliari: benedizione delle statue di Gesù Bambino.
-
- Dom 21 4^a DI AVVENTO.
Villa: anniversario dell'erezione della parrocchia, avvenuta nel 1935.

calendario liturgico pastorale

A conclusione delle Celebrazioni eucaristiche mattutine: benedizione delle statuine di Gesù Bambino.
10:45 | Cordignano: rito di accoglienza dei bambini dell'UP che riceveranno il Battesimo.

Lun 22 9:30-10:30 | S. Stefano: sacerdote disponibile per le Confessioni individuali.
16:30 | Orsago;
18:00 | Ponte: incontri dei chierichetti delle comunità.

Mar 23 9:30-10:30 | Villa: sacerdote disponibile per le Confessioni individuali.
16:30 | S. Stefano;
18:00 | Villa: incontri dei chierichetti delle comunità.
20:30 | Cordignano: Concerto di Natale con il *Complesso Corelli di Labirinti armonici*.

Mer 24 9:30-11:30 | Orsago;
11:00 | Cordignano: incontro dei chierichetti e ministranti della comunità.
14:30-18:00 | Cordignano: sacerdoti disponibili per le Confessioni individuali.

SOLENNITÀ DEL NATALE DEL SIGNORE.

Mer 24 22:30 | Cordignano – per le comunità di Cordigna-

no, Ponte, S. Stefano e Villa – e Orsago: Veglie di Natale.
23:00 | Cordignano – per le comunità di Cordignano, Ponte, S. Stefano e Villa – e Orsago: Celebrazioni eucaristiche *nella Notte*.

Gio 25 9:30 | Orsago e S. Stefano;
10:45 | Cordignano, Ponte e Villa;
18:30 | Cordignano: Celebrazioni eucaristiche *nel Giorno*.

Ven 26 SANTO STEFANO, PRIMO MARTIRE, PATRONO DELLA COMUNITÀ DI SANTO STEFANO DI PINIDELLO.
9:30 | Orsago e S. Stefano;
10:45 | Cordignano: Celebrazioni eucaristiche.
20:00 | Orsago: preghiera del Rosario per la pace.
20:30 | S. Stefano: Concerto di canti natalizi con il *Coro Anzano*, il m° Francesco Cardelli e la *Corale Santo Stefano*.

Sab 27 Uscita dei giovani del gruppo di 1ª superiore.

Dom 28 FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE.
Fino a mar 30 | Sorriba di Sovramonte (BL): uscita dei

giovani dei gruppi di 2ª e 3ª superiore.

Mar 30 20:30 | Cordignano – oratorio: incontro per i genitori che chiedono il Battesimo per i loro figli.
21:00 | canali de *La Tenda TV*: rubrica *Chiese missionarie – Igrejas em missão*.

Mer 31 Termine ultimo per le iscrizioni ad *Andiamo oltre*, percorso diocesano di preparazione alle esperienze estive 2026 per giovani dai 16 ai 30 anni.
18:30 | Cordignano per l'UP: Celebrazione eucaristica di ringraziamento con il canto del *Te Deum* a conclusione dell'anno civile.

Abbonamento a L'Azione

Siamo invitati a rinnovare l'abbonamento o ad abbonarci oppure a chiedere in prova gratuita il settimanale diocesano L'Azione, nella versione cartacea o in quella digitale. È possibile farlo tramite la sezione dedicata del sito web www.lazione.it, chiamando lo 0438 940249, inviando una e-mail ad abbonamenti@lazione.it o rivolgendosi ai promotori del settimanale membri delle nostre comunità.

Itinerari foraniali di preparazione ai sacramenti

Cresima per giovani e adulti

Cinque appuntamenti, guidati da don Evaristo Colmagro, per approfondire *La Cresima, conferma di vita nello Spirito*.

Dal 7 gennaio 2026, il mercoledì, dalle ore 20:30 alle 21:30, nei locali parrocchiali di Menarè di Colle Umberto. Informazioni ed iscrizioni all'ufficio parrocchiale di Menarè (0438 394480) previo colloquio con don Gabriele (340 299 4666).

Matrimonio

Siete una coppia che vuole approfondire il proprio percorso di fidanzati? Oppure avete già in progetto di sposarvi? Questo cammino fa per voi!

Tutti i giovedì dal 22 gennaio al 21 marzo 2026, dalle ore 20:30 alle 22:00, presso Casa San Tomaso, a Colle Umberto. Informazioni ed iscrizioni all'ufficio parrocchiale di Colle Umberto (0439 39746) previo colloquio con don Claudio (380 514 1982).